



Provincia di MODENA

Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

n. 18 del 06 luglio 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: ANCORA CALDO AFRICANO POI ARIA PIÙ FRESCA DA GIOVEDÌ 9/7

permane l'anticiclone africano fino a mercoledì 8/7 poi nella giornata di giovedì 9/7 flussi atlantici apporteranno abbassamento delle temperature e qualche temporale

(06/07/15)

La nostra regione sarà interessata per i prossimi 3 giorni dall'anticiclone africano che manterrà condizioni di forte disagio bioclimatico con temperature massime nei centri urbani sui 36/37 gradi. Giovedì 9/7 per l'infiltrazione in quota di aria atlantica avremo una flessione significativa delle temperature con massime che si attesteranno sui 30 gradi e probabili fenomeni temporaleschi nel corso della giornata.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Elaborazione del 06/06/2015

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, mais, soia, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, pomodoro da industria e tutte le orticole in pieno campo, colture arboree e i vigneti.

Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente fino alla fase di invaiatura.

E' importantissimo irrigare il mais al fine di portare il terreno nelle migliori condizioni di umidità, che possano permettere al mais una elevata emissione del polline e un'abbondante allegagione. Pertanto è consigliabile non rimandare le irrigazioni al momento in cui le piante mostrano sintomi di stress, ma piuttosto di prevenire situazioni di deficit idrico. A tal proposito si ricorda che nel mais si verifica un calo di resa, rispetto a quella potenziale, quando l'umidità del terreno non è a livelli ottimali, cioè ancor prima che si verifichino sintomi di stress. A coloro che non sono dotati di sistemi per il calcolo dell'umidità del terreno o dei bilanci idrici, si consiglia l'uso gratuito di Irrinet per evitare perdite di produzione.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

I consumi specifici riferiti alle sopracitate colture sono disponibili sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello
06.07.2015	mt. 8.82

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: chiusura file

OIDIO si segnala presenza. In caso di attacchi in forma epidemica intervenire con fungicidi specifici

CERCOSPORA: dal 18 giugno, in funzione dell'andamento stagionale e della eventuale presenza di sintomi, è possibile intervenire con fungicidi specifici.

MAMESTRA: prime presenze, al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con insetticidi specifici

POMODORO fase: preparazione terreni - trapianti

PERONOSPORA in campo si rilevano infezioni. Mantenere un'adeguata protezione della coltura intervenendo in previsione di pioggia o con condizioni favorevoli alla malattia, con fungicidi specifici.

NOTTUA GIALLA si sono rilevate catture, anche se non su tutto il territorio. Controllare la coltura e se si supera la soglia (2 piante su 30 infestate da uova o larve) intervenire con insetticidi specifici.

AFIDI: si segnalano le prime presenze. In assenza di predatori, con infestazioni su almeno il 10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari, lungo la diagonale dell'appezzamento, intervenire con insetticidi specifici.

MAIS

PIRALIDE: volo imminente, prime catture. Per la difesa si rimanda la prossimo bollettino

DIABROTICA: si segnala la presenza degli adulti

SOIA chiusura interfila

RAGNETTO ROSSO: in presenza di 10 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie) intervenire con acaricidi. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

Se si considera di intervenire con lanci di *Phytoseiulus persimilis* la soglia di intervento è di 0,1-0,2 acari per foglia.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase accrescimento frutti – raccolta

OIDIO. intervenire da questa fase con fungicidi specifici.

ANARSIA: il nuovo volo è iniziato. Intervenire Dopo 8-9 giorni da superamento soglia (7 adulti/trappola/settimana o 10 adulti/trappola/2 settimane) con insetticidi specifici

CILIEGIO fase accrescimento frutto – fine raccolta

MOSCA e DROSOPHILA SUZUKII salvo casi particolari non si consigliano ulteriori interventi.

PESCO fase accrescimento frutti – raccolta

ANARSIA: il nuovo volo è iniziato. Intervenire Dopo 8-9 giorni da superamento soglia (7 adulti/trappola/settimana o 10 adulti/trappola/2 settimane) con insetticidi specifici

CIDIA MOLESTA: continua il volo di seconda generazione e la nascita larvale. Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con insetticidi specifici larvicidi.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con fungicidi specifici.

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA: il volo degli adulti è stimato al 100% e la presenza di larve del 80%. Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) intervenire con insetticidi larvicidi.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA continuare la difesa dove sono presenti macchie sulla vegetazione per limitare le infezioni secondarie che si verificano anche con nebbie o rugiade. Nei frutteti infetti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando fungicidi specifici.

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione continua, anche se a bassi livelli. In campo si rilevano uova in diversi stadi. In generale si consiglia di posticipare gli interventi. Il modello stima la presenza del 60% di adulti, 25 di uova e solo 4-10% di larve. Dove si supera la soglia di 2 catture per trappola/settimana, intervenire con larvicidi.

EULIA è iniziata la nascita larvale.

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con attivatori della resistenza o prodotti a base di batteri antagonisti.

PERO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA continuare la difesa dove sono presenti macchie sulla vegetazione per limitare le infezioni secondarie che si verificano anche con nebbie o rugiade. Nei frutteti infetti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando fungicidi specifici.

MACULATURA BRUNA le condizioni climatiche sono di rischio medio. Si registrano sintomi presenti in campo. Si consiglia di continuare una difesa adeguata mantenendo protetta la vegetazione soprattutto in concomitanza d'irrigazioni o con elevata umidità, utilizzando fungicidi specifici.

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione continua, anche se a bassi livelli. In campo si rilevano uova in diversi stadi. In generale si consiglia di posticipare gli interventi. Il modello stima la presenza del 60% di adulti, 25 di uova e solo 4-10% di larve. Dove si supera la soglia di 2 catture per trappola/settimana, intervenire con larvicidi.

EULIA è iniziata la nascita larvale.

MIRIDI prestare particolare attenzione nei frutteti dove si sono verificati danni nella scorsa annata e in vicinanza di medicei, soprattutto in concomitanza di sfalci.

CIMICI Halyomorpha si rilevano presenze in aumento di adulti e forme giovanili. Verificare la situazione aziendale soprattutto dove si sono verificati danni nell'annata precedente.

COLPO DI FUOCO: le condizioni climatiche sono di alto rischio. Sono presenti in campo piante infette. Controllare attentamente il frutteto e asportare tutti gli organi colpiti asportandoli immediatamente con un taglio a distanza di almeno 40-50 centimetri dal punto d'infezione. Bruciare gli organi infetti e disinfettare gli attrezzi di potatura. Negli impianti colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con attivatori della resistenza o prodotti a base di batteri antagonisti.

BRUSONE - RAGNO ROSSO sulle varietà sensibili (William, Conference, Kaiser Pakam's, Guiot, Precoce Morettini) con temperature superiori a 28°C e in presenza di ragno rosso intervenire con acaricidi.

VITE fase chiusura grappolo

PERONOSPORA in campo si rileva la comparsa d' infezioni. in base agli interventi precedenti mantenere protetta la vegetazione con prodotti di copertura o con fungicidi con elevata persistenza .

OIDIO utilizzare prodotti specifici.

TIGNOLETTA continua il volo, con presenza molto variabili. In generale la presenza di uova è limitata. Nei vigneti solitamente infestati intervenire in presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi la soglia è del 5% di grappoli infestati da uova o larve.

I trattamenti si possono posizionare in settimana con prodotti larvicidi.

TIGNOLETTA il volo in esaurimento. In generale non si consigliano ulteriori interventi.

FLAVESCENZA DORATA: aumento dei sintomi e presenza di scafoideo. Si raccomanda di eliminare le parti colpite.

Nell'ambito delle Prescrizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale, ([QUI](#) la dermina) anche nel 2015 è obbligatorio effettuare su tutto il territorio provinciale **DUE TRATTAMENTI** insetticidi contro Scaphoideus titanus, vettore della Flavescenza dorata della vite.

Da questa fase si può posizionare il SECONDO INTERVENTO, dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2014 con: Acetamiprid (Epic SL) o Clorpirifos-etile (max 1 trattamento), Clorpirifos-metile (max 1 trattamento), Etofenprox o Thiametoxam (max 1 trattamento)

ATTENZIONE è vietato l'impiego di **FOSFORGANICI** per le aziende che aderiscono alla **DIA**. Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali

piante spontanee fiorite sfalciando il cotico erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna